11-14/02/2010: Intersezionalità delle lotte, contro il fascismo. FacciamoBreccia a Partizan

Tuesday 02 February 2010

Partizan fucina antiautoritaria 11-14 febbraio

Forte Prenestino - Roma informazioni e programma: http://www.autistici.org/ram/ www.forteprenestino.net/
Facciamo Breccia partecipa con:
Tavolo : Intersezionalità delle lotte, contro il fascismo 12 Febbraio, Forte Prenestino, ore 17.00 Antisessismo, antifascismo, antirazzismo antisessismo sono lotte, necessarie l'una all'altra, da condurre anche contro l'uso strumentale delle libertà di donne, lesbiche, trans e gay nella legittimazione di una nuova identità nazionale razzista e eterosessista (processo di mainstreaming). In Italia la messa in campo di politiche della complessità (ossia interiezionali tra le lotte) ha connotazioni specifiche per la presenza del Vaticano che, paradossalmente, funge da freno al mainstreaming e al contempo non si sottrae ad attuare processi di embedding (colonialista e familista) sia rispetto ai temi delle donne e di lesbiche gay e trans che dei/delle migranti. Parteciperanno Porpora Marcasciano (MIT), Marco Geremia (Queer against racism, Milano), Silenzio Assordante (trasmissione di Radio Onda Rossa). Coordina Graziella Bertozzo. GENERI DI PIRMA NECESSITA’
Mostra fotografica sulla visibilità trans
Forte Prenestino A cura del Circolo di cultura gay lesbica bisessuale transgender MAURICE - Torino I soggetti ritratti, donne e uomini trans, hanno prestato il proprio volto con l’obiettivo di dare un’immagine diversa delle persone transessuali. Si fa un gran parlare sul mondo trans, spesso a sproposito, alimentando pregiudizi e stereotipi. Questi stereotipi non si aggirano innocui per le nostre città ma sottendono e alimentano comportamenti violenti, denigratori, emarginanti nei confronti delle/i trans. Se l’Italia ha il triste primato di morti violente di transessuali, forse, è anche perché esiste una cultura che le considera persone abbiette, spregevoli, peccatrici e che non si indigna di fronte a queste situazioni. Una società che disprezza di giorno e di notte si aggira per le strade mercenarie del sesso, come nella migliore tradizione dell’ipocrisia italiana. Partire da quella immagine deviata per decostruirla attraverso l’ironia, i colori, la favolosità di un universo che merita di essere scoperto in tutta la sua autenticità. Mostra fotografica: Le SS ci guardavano: per loro eravamo come degli scarafaggi
Mostra fotografica sulle donne deportate
a cura di Azione gay e lesbica Firenze
Forte Prenestino

La mostra si compone di 77 fotografie disposte su 12 pannelli. La sua realizzazione ha comportato la visione di migliaia di foto per individuare quelle presentate: una full-immersion in giorni scanditi dalla paura, dall'umiliazione, dal dolore, dall'orrore, dalla morte. Anche se il sottotitolo è "Mostra fotografica sulle donne deportate", la mostra ripercorre il vissuto delle donne perseguitate dal nazismo, dall'inizio delle vessazioni, alla caccia, agli omicidi, alla deportazione, per giungere ai campi di concentramento e ai loro orrori, senza sconti. Fino alla Fine.

FESTA NO VAT di Radio Onda Rossa.
13 febbraio, Spazio UNO, Forte Prenestino, Dj set 70-80-90 fino all’alba.